

(I lavori riprendono alle ore 14.34 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1493 presentata da Frediani, inerente a "Declassamento del Centro Grandi Ustionati, qual è la posizione della Giunta rispetto al futuro di questa eccellenza della sanità piemontese?"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1493.
La parola alla Consiglieria Frediani per l'illustrazione.
Prego, Consiglieria; ha facoltà di intervenire per tre minuti.

FREDIANI Francesca

Grazie, Presidente, ma impiegherò anche meno dei tre minuti.

Il primo Centro Grandi Ustionati fu fondato a Torino nel 1967, ha rappresentato per decenni un'eccellenza del nostro sistema sanitario e, ancora oggi, rappresenta un'eccellenza, unito all'altra struttura, che è quella della Banca della Cute.

Rispetto a questa struttura e alla connessa Banca della Cute sappiamo che c'è stata una proposta di riorganizzazione da parte della Direzione generale dell'ASL Città della Salute di Torino. In particolare, nella deliberazione n. 791 dell'8 giugno a oggetto "*Modifiche al vigente atto aziendale adottato con deliberazione n. 601 del 29-04-2022*" si dichiara che l'azienda – sintetizzo, perché la formulazione è un po' lunga – prevede di rinominare la struttura complessa "Chirurgia Plastica e Ricostruttiva" in "Struttura complessa Chirurgia Plastica e Grandi Ustioni" e di sopprimere "Struttura complessa grandi ustioni", con conseguente afferenza della struttura semplice Banca della Cute alla Struttura Complessa Chirurgia Plastica e Grandi Ustioni.

In particolare, quello che oggi conosciamo come Grandi Ustioni viene posto al di sotto, quindi senza un suo primariato dedicato, la struttura complessa di Chirurgia Plastica. Questo, ovviamente, fa temere rispetto alla potenzialità di questo reparto importantissimo e a un'ipotesi di ridimensionamento.

A Palazzo Civico si è svolta anche un'audizione in IV Commissione dove si è ascoltata l'associazione "Oltre le ustioni e le cicatrici", che ha definito sacrilego un atto di questo tipo, quindi ipotizzare che si possa ridimensionare questo centro che è un riferimento non solo per la sanità piemontese, ma per tutto il nostro Paese.

Poiché questo atto aziendale dev'essere vagliato dalla Giunta, a meno che non sia già stato fatto, chiediamo come la Giunta valuti questa proposta e, nel caso in cui la votazione e il parere sia già stato emesso, qual è stato il parere che ha dato l'Assessore Icardi.

PRESIDENTE

Ringraziamo la Consiglieria Francesca Frediani per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione, delegando l'Assessore Maurizio Marrone.

Prego, Assessore; ha facoltà di intervenire per cinque minuti.

MARRONE Maurizio Raffaello, *Assessore regionale*

Grazie, Presidente.

L'Assessore Icardi ci scrive che non c'è alcun declassamento ma, anzi, l'unificazione di Chirurgia Plastica Ricostruttiva da una parte e Centro Grandi Ustionati dall'altra è un progetto che ha lo scopo di ottimizzare il funzionamento della struttura nella Città della Salute, incrementando il ruolo d'eccellenza della chirurgia plastica ricostruttiva e del Centro Grandi Ustionati.

Questa unificazione consentirà di garantire la presenza costante dei chirurghi plastici delle due équipes, oggi separate, per un'attività così esclusiva.

Non è prevista nessuna riduzione di posti letto né delle attività erogate sia in termini di ricoveri sia in termini di prestazioni ambulatoriali.

L'area strutturale resta la medesima già esistente. Non subirà alcuna modifica, rimanendo uno dei punti di eccellenza del presidio CTO.

Inoltre, la progettualità vede una forte innovazione organizzativa, prevedendo l'inserimento dell'anestesista, che sarà presente in guardia attiva, garantendo così la massima assistenza in équipe con il chirurgo plastico a pazienti particolarmente complessi.

Ripeto, non è previsto nessun ridimensionamento dell'attività ma, al contrario, un'ottimizzazione, con aumento delle capacità di gestione clinica di pazienti sempre più complessi.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Maurizio Marrone per la risposta.

OMISSIS

(Alle ore 15.22 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta riprende alle ore 15.39)